



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 27/09/2017

**CONSIGLIO MUNICIPALE
SEDUTA del 27 Settembre 2017**

Argomento n. 15° /2017

Proposta di Mozione (art.39) iscritta all'ordine del giorno con il n. 19 con integrazioni e modifiche apportate nel corso della seduta.

Oggetto: Trasferimento dei depositi di Carmagnani e Superba e collocazione di richiedenti asilo nell'ex Asilo Contessa Govone nel quartiere di Multedo.

PROT. N. 327119 del 26/09/2017

PROPONENTE: Gruppi Consiglieri Partito Democratico, Lista Crivello, A Sinistra, Movimento 5 Stelle

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al Presidente del Municipio Claudio Chiarotti, i Consiglieri: Accornero Anna, Bozzo Luca, Brocato Silvia, Brunelli Roberto, Bruzzone Filippo, Bruzzone Luna, Bruzzone Rita, Calcagno Carlo, Canepa Gerolamo, Corronca Michela, Curro' Massimo, Drago Paolo, Ferrando Roberto, Frulio Matteo, Gabutti Fabio, Iacono Laura, Musso Fulvia, Orlando Rocco, Parodi Chiara, Patrone Adriano, Quartino Fabio, Sacco Giovanni Battista, Truffelli Ugo;
in numero di 24 Consiglieri

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Voti favorevoli: 18

Voti Contrari: //

Astenuti: 6 (Corronca, Bozzo, Canepa, Patrone, Musso, Calcagno)

Assenti alla Votazione: 1 (Morlè)

MOZIONE APPROVATA A MAGGIORANZA

Il Segretario
(~~Maria Elena Garbero~~)



Il Presidente
(Claudio Chiarotti)

PREMESSO CHE

negli ultimi giorni per due motivazioni differenti ma intrecciate si è riaperto il dibattito tra la cittadinanza riguardo ad una delle servitù che gravano sul quartiere di Multedo;

PREMESSO INOLTRE CHE

- il quartiere di Multedo, nonostante la modesta estensione territoriale, subisce un numero di servitù e patisce delle criticità rilevanti: il casello autostradale di Genova Pegli costruito come "provvisorio", i depositi delle società Carmagnani e Superba, il Porto Petroli, gli ex depositi di greggio a monte dell'autostrada, la questione tuttora irrisolta del futuro dell'ex Piscina Nicola Sapia e la progressiva sparizione di insediamenti commerciali e di luoghi di aggregazione;
- gli impianti di stoccaggio di prodotti chimici delle società Attilio Carmagnani "AC" S.p.a. e Superba S.r.l. sono classificati "a rischio di incidente rilevante" e collocati all'interno del tessuto urbano e residenziale di Multedo;
- nel tardo pomeriggio del 19 settembre u.s. il Municipio viene informato contestualmente agli organi di stampa della collocazione di una cinquantina di richiedenti asilo precedentemente ospitati in locali della Fiera di Genova, all'interno dell'ex Asilo Contessa Govone a Multedo;

RICORDATO CHE

il 16 maggio 1987 ci fu un incidente negli impianti della Carmagnani in cui persero la vita 4 persone, al seguito del quale venne siglato un accordo tra gli enti locali per il trasferimento dei depositi costieri da quelle aree;

CONSIDERATO CHE

l'attuale collocazione dei depositi, oltre ad essere un potenziale pericolo per la sicurezza e la salute dei cittadini, impedisce l'avvio di opere, quali il nuovo casello autostradale, fondamentali per il miglioramento della vivibilità del quartiere;

RICORDATO INOLTRE CHE

- le dirigenze delle due società in questione hanno più volte confermato la loro disponibilità a trasferirsi prevedendo considerevoli investimenti in nuovi impianti tecnologicamente avanzati;
- nonostante l'impegno più volte assunto dagli enti locali, da Autorità Portuale e dalle stesse società, manca ancora oggi una decisione definitiva rispetto alla nuova collocazione di questi depositi;
- questo Municipio ha più volte espresso, in ultimo nella mozione arg. n. 36 del 28 giugno 2016, la necessità di trasferire i depositi in oggetto dall'attuale collocazione all'interno di Multedo in sede distante da insediamenti abitativi;
- nella posizione attuale le due società stanno continuando a perdere efficienza economica, mettendo a rischio una sessantina di posti di lavoro e rischiando di far perdere a Genova un servizio di stoccaggio unico ed essenziale per tutto il nord ovest, come confermato dall'A.D. di Superba S.r.l.;

RILEVATO CHE

- come si apprende da fonti di stampa, le due società hanno presentato due diverse richieste di concessione ad Autorità di Sistema Portuale per potersi trasferire dall'attuale sede;
- per l'ennesima volta si è assistito a prese di posizioni da parte di terminalisti, istituzioni, operatori e diversi soggetti che può far temere circa la possibilità di addivenire al più presto ad una definizione del problema;

RITENUTO CHE

non è più sostenibile continuare nell'incertezza rispetto alla sede di trasferimento che ha come conseguenza il prolungare la permanenza dei depositi in Multedo e il rischio di perdere posti di lavoro;

RITENUTO CHE

non sarebbe percorribile la soluzione di trasferire i depositi costieri all'interno del Porto Petroli di Multedo, sito a un centinaio di metri rispetto all'attuale sede, che non darebbe risposta alle richieste di allontanare i depositi dall'abitato di Multedo;

VALUTATO CHE

quanto finora esposto ha contribuito comprensibilmente a riaccendere gli animi della popolazione di Multedo ormai stanca di assistere ad una discussione che sembra non terminare mai;

CONSTATATO CHE

proprio nelle stesse ore in cui si palesa un possibile allontanamento della definizione della sede per il trasferimento dei depositi, la popolazione ed il Municipio apprendono dell'imminente trasferimento di una cinquantina di richiedenti asilo precedentemente ospitati in Fiera di Genova nella struttura dell'ex "Asilo Contessa Govone";

RICORDATO CHE

l'Asilo Govone era l'unica scuola dell'infanzia presente nel quartiere e la sua chiusura un anno fa ha comportato la perdita di un presidio educativo e sociale, e causa preoccupazioni riguardo al futuro dell'unica altra scuola presente a Multedo, la Scuola Primaria "Alfieri", di cui l'Asilo era il principale bacino di provenienza degli alunni;

RITENUTO CHE

di fronte ad un fenomeno migratorio di carattere transnazionale e dalle proporzioni così vaste debbano essere trovate soluzioni e approntate misure di risposta a livello europeo, e che nel frattempo l'accoglienza dignitosa dei richiedenti asilo è una questione di civiltà – oltre che obbligo che deriva dal diritto internazionale e comunitario – ed è regolamentata dal Ministero dell'Interno attraverso le Prefetture;

CONSIDERATO CHE

- la decisione del collocamento dei richiedenti asilo è avvenuta senza il coinvolgimento del Municipio, l'istituzione che rappresenta il territorio e che meglio conosce la situazione dei quartieri e delle strutture;
- la struttura individuata non è in una posizione logistica adatta ad ospitare un così elevato numero di persone che devono quotidianamente trasferirsi nelle ore diurne da Multedo a Coronata, in quanto si trova in una strada molto stretta - che risulta ancora più difficoltosa di notte con un elevato numero di macchine parcheggiate - con un solo sbocco veicolare;
- i lavori nella struttura sono iniziati molto prima rispetto all'annuncio del trasferimento, situazione questa che ha contribuito a vivere il mancato coinvolgimento rispetto alla decisione come una precisa e consapevole scelta di esclusione;

RITENUTO CHE

sia nell'interesse primario dei richiedenti asilo di essere inseriti in un contesto capace di accoglierli il più serenamente possibile;

RICORDATO

il Documento approvato all'unanimità il 22 settembre u.s. dalla Conferenza Capi Gruppo del Consiglio del Municipio VII Ponente;

**Per le ragioni sopra esposte
il Consiglio del Municipio VII Ponente**

CONDANNA

l'assenza di coinvolgimento del Municipio in decisioni così importanti e sensibili per il territorio;

AFFERMA

la necessità di addivenire al più presto ad una scelta circa la nuova sede per poter rapidamente iniziare il trasferimento non più procrastinabile dei depositi di Attilio Carmagnani "AC" S.p.a e Superba S.r.l. allontanandoli così dall'abitato di Miltedo;

RITIENE

non percorribile la soluzione del trasferimento dei depositi costieri all'interno del Porto Petroli;

INVITA

tutte le parti in causa a celermente trovare una soluzione definitiva;

RICORDANDO

lo spirito di accoglienza e di solidarietà che da sempre contraddistingue il nostro Municipio;

NON CONDIVIDE

la scelta, per le osservazioni circa le problematiche e le modalità sopra esposte, dell'Asilo Govone in Miltedo quale sede per il collocamento di richiedenti asilo;

INVITA

le autorità preposte a trovare una soluzione diversa e più adeguata.